

Codice A1201A

D.D. 30 novembre 2015, n. 321

L.R. n. 67/95 Approvazione del progetto "Sviluppo e valorizzazione del Presidio Slow Food del Caprino stagionato del Planalto di Bolona" promosso da Fondazione Slow Food per la Biodiversità onlus- Impegno di spesa Euro 10.000 sul cap. n. 182678/2015

La legge regionale del 17 agosto 1995, n. 67 “Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale” disciplina gli interventi della Regione Piemonte in materia di pace, cooperazione e solidarietà internazionale e prevede una programmazione su base triennale e annuale, mediante appositi piani attuativi.

Con la DCR n. 59-8004 del 3 marzo 2015, in conformità con quanto previsto al comma 1 , art. 8 della L.r. 67/1995, sono state approvate le Direttive di carattere programmatico per il triennio 2015-2017 per l’attuazione degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace per la cooperazione e la solidarietà internazionale .

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2-2012 del 5 agosto 2015, in conformità con quanto previsto al comma 3, art. 8 della L.r. n. 67/1995, è stato approvato il Piano annuale degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale.

Con deliberazione della Giunta Regionale n.29-2463 del 23 Novembre 2015 è stato aggiornato il Piano Annuale per l’anno 2015 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale

La programmazione triennale 2015-2017 conferma l’attualità dell’impegno regionale a favore dei Paesi che hanno visto l’interesse del sistema regionale di cooperazione internazionale in Africa sub-sahariana, nonché il sostegno a progettualità che contribuiscano:

- allo sviluppo sostenibile dei contesti territoriali dei Paesi dell’Africa Sub – sahariana identificati e delle condizioni di vita delle popolazioni locali attraverso interventi di sviluppo rurale sostenibile e di lotta alla povertà e alle disuguaglianze
- a facilitare le relazioni tra le comunità partner, piemontesi e africane.

Il Piano annuale, relativamente alle “Iniziative di cooperazione internazionale” da realizzarsi in Africa sub-sahariana, definisce che *“per rafforzare e consolidare ulteriormente i risultati ottenuti dalle iniziative promosse negli anni passati in campo agro-zootecnico, si intende valorizzare quanto previsto nell’Accordo di collaborazione sottoscritto dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità nell’ambito degli interventi di cooperazione allo sviluppo in Africa”*.

Tale Accordo di collaborazione, sottoscritto in data 25 ottobre 2008 dalla Regione Piemonte e dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, è volto a sostenere iniziative congiunte di cooperazione internazionale in Africa e attività di sensibilizzazione in Piemonte finalizzate a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni più svantaggiate e a garantire loro opportunità di sviluppo sostenibile attraverso il sostegno alle organizzazioni dei piccoli produttori, al mercato e all’agricoltura tradizionale e la valorizzazione della bio-diversità nonché l’individuazione di nuovi Presidi internazionali.

Il Piano annuale individua tra le “Iniziative Proprie (punto B.1.3) per l’anno 2015, la valorizzazione del formaggio locale “Bolona” di Capo Verde, già divenuto Presidio Internazionale grazie ai precedenti progetti regionali, iniziativa volta a migliorare le condizioni di vita della popolazione del

Planalto di Bolona, garantendone un miglioramento della situazione socio-economica, prevedendo un cofinanziamento pari a Euro 10.000,00.

Con lettera pervenuta il 16 novembre 2015 (ns. prot. n. 26236), la Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus ha trasmesso una richiesta di contributo relativa al progetto “Sviluppo e valorizzazione del Presidio Slow Food del Caprino stagionato del Planalto Bolona” per la realizzazione di attività concordate da attuarsi nel Planalto di Bolona, Isola di Sant’Antao, Repubblica di Capo Verde.

L’ipotesi progettuale, conservata agli atti del settore competente, ha un costo complessivo di Euro 20.020,00, e prevede un contributo regionale di Euro 10.000,00 a fronte di un impegno da parte della Fondazione stessa di Euro 10.020,00.

Tale proposta, conformemente con quanto sopra riportato, prevede attività e iniziative atte a migliorare le condizioni di vita della popolazione del Planalto di Bolona, garantendo loro un miglioramento della situazione socio-economica attraverso la valorizzazione del tipico formaggio “Bolona”.

Le attività previste risultano in continuità con quanto avviato nell’ambito del *Programma di sicurezza alimentare e lotta alla povertà in Africa Sub sahariana* e successivamente proseguito con il Progetto, cofinanziato dall’allora Ministero degli Esteri, “*Programma di miglioramento della produzione agro-zootecnica nell’Isola di Sant’Antao – Repubblica di Capo Verde*” promosso dalla Regione Piemonte in collaborazione con il Dipartimento di Patologia Animale dell’Università di Torino, che ha coinvolto numerosi soggetti del territorio piemontese (tra i quali la Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus e Enaip Piemonte).

Inoltre, nel 2013, la Regione Piemonte ha garantito ulteriori 10.000 Euro quale contributo a Enaip Piemonte, già partner del progetto sopraccitato, per rafforzare, a partire dalle esigenze espresse in loco, i risultati dell’iniziativa.

Si segnala in particolare che, nel periodo 2005-2014 , tali iniziative hanno permesso la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione del formaggio “Bolona”, divenuto Presidio Internazionale Slow Food, potenziando nel contempo i micro-caeseifici familiari degli allevatori della cooperativa “Criadores das montanas” del Planalto di Bolona.

Ritenuta pertanto la proposta coerente ed adeguata per la realizzazione degli interventi concordati, si ritiene di procedere assegnando alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus un contributo pari a Euro 10.000, impegnando le risorse necessarie sull’apposito capitolo di competenza n. 182678 del Bilancio 2015 (ass. n. 100634) che presenta la necessaria disponibilità.

La liquidazione del suddetto contributo avverrà in due *tranche*:

- una prima *tranche* pari al 50% del contributo assegnato da liquidarsi a seguito del ricevimento della lettera di accettazione dello stesso da parte dell’ente titolare,
- una seconda *tranche* , quale saldo del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute corredata da una relazione narrativa degli interventi realizzati.

Il progetto si realizzerà tra Ottobre 2015 e Ottobre 2016, eventuali proroghe o varianti di progetto in corso d’opera saranno valutate dall’ufficio competente a seguito di motivata richiesta del titolare del contributo.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
visto l’art. 17 della LR n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”
vista la L.R. n. 7/2001 recante “Norme sull’Ordinamento contabile della Regione Piemonte”
visto il D.Lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
visto il D.Lgs n. 118/2011
vista la L.R. n. 14/2014 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”
vista la Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10. “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017”
vista la D.G.R. n. 28-1447 del 18 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015 - 2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione”
nell’ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 1- 1450 del 25 maggio 2015 “Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017”
nell’ambito delle risorse assegnate con D.G.R. n. 8-1554 del 15 giugno 2015 di assegnazione delle risorse finanziarie iscritte nel bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017;
vista la DGR. n. 4-2174 del 5 ottobre 2015 “Variazione al bilancio di previsione per l’anno finanziario 2015 in attuazione di variazioni compensative previste dall’art. 24 della L.R. 7/2001 (UPB A1509A1, A1201A1, A1807A1 e Direzione Agricoltura)”
attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare l’ipotesi progettuale proposta, dal titolo “Sviluppo e valorizzazione del Presidio Slow Food del Caprino Stagionato del Planalto di Bologna” presentata dalla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, descritta in premessa e conservata agli atti degli uffici regionali;
- di riconoscere alla Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus un contributo di Euro 10.000,00, a parziale copertura dei costi previsti per l’attuazione del progetto, come previsto dal “Piano annuale degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale”;
- di impegnare a favore della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus, C.F. 94105130481, la somma di Euro 10.000,00 sul capitolo 182678/2015 (ass. n. 100634), che presenta la necessaria disponibilità;
- di liquidare la somma assegnata in due *tranche*:
 - una prima *tranche* pari al 50% del contributo assegnato da liquidarsi a seguito del ricevimento della lettera di accettazione dello stesso da parte dell’ente titolare,
 - una seconda *tranche*, quale saldo del contributo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale delle spese sostenute corredata da una relazione narrativa degli interventi realizzati.

Ai fini dell’efficacia della presente determinazione si dispone, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente” dei seguenti dati:

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus

C.F. 94105130481

Importo: 10.000,00 Euro

Responsabile del procedimento: Giulia Marcon

Modalità individuazione del beneficiario: L.R. n. 67/95; DCR n. 59-8004 del 3/3/2015, DGR n. 2-2012 del 5 agosto 2015

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Giulia Marcon